



Protocollo riportato nel messaggio di notifica

Pescara, 09 giugno 2023

All'A.R.T.A ABRUZZO Distretto Provinciale di Chieti dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO Dipartimento Territorio e Ambiente DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla PROVINCIA DI PESCARA provincia.pescara@legalmail.it Al CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL DI PESCARA Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica igienesanita.aslpe@pec.it

> Alla società CALBIT s.r.l. c.a. Legale Rappresentante Giovanni D'Albenzio calbitsrl@pec.it

Al Tecnico delegato Arch. Giovanni Marchionne (società NETLAB s.r.l.) netlab-srl@legalmail.it

Alla società GEOSOIL s.n.c. info@pec.geosoil.it

e, p.c. Alla CITTÀ DI PESCARA Al Sindaco All'Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati All'Assessore con delega all'urbanistica Al Settore Sviluppo Economico e Condoni Al Servizio SUE e Condoni Al Settore Pianificazione del Territorio e Demanio Al Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio Al Servizio Pianificazione Strategica e Partecipazione LORO SEDI





A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati c/o l'albo pretorio comunale on line c/o il sito dedicato del Comune di Pescara: http://ambiente.comune.pescara.it/

Oggetto: SITO PE900045 "Ex cementificio Sacci", Via Raiale 32, Pescara.

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii., per l'approvazione del report "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" - documento elaborato dalla società GEOSOIL s.n.c. su incarico della società CALBIT s.r.l. ed aggiornato nei contenuti alla nota di richiesta di adeguamento trasmessa dal Comune di Pescara con nota prot. n. 86775 del 28/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n. 23 del 27.04.2022 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.355 del 28.04.2022 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, incardinato in questo Settore:
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 156 del 7/11/2022, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale ai sensi del Titolo V della Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, nel seguito TUA) per il "SITO EX CEMENTIFICIO SACCI", codificato con il codice ARTA PE900045, oggi di proprietà della Società CALBIT s.r.l. (Amministratore Unico Giovanni D'Albenzio) con sede in Roma (RM) in Piazza Fernando De Lucia 37 (non responsabile della potenziale contaminazione);
- la società CALBIT s.r.l., con nota del 25/11/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 217012 il 28/11/2022, ha trasmesso la notifica ai sensi del TUA, in quanto, nell'ambito di un'indagine ambientale preliminare condotta nell'ottobre 2022 sul sito in oggetto sono stati riscontrati superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) a carico delle acque sotterranee relativamente ai parametri Manganese, Ferro;
- nella nota prot. n. 217012/2022 richiamata al precedente punto, la CALBIT s.r.l. ha comunicato che:
 - i superamenti di Tetracloroetilene riscontrati nel corso dell'indagine preliminare riguardano i piezometri ubicati a monte idrogeologico, nei pressi del confine di proprietà, e pertanto ed in considerazione che nei controlli pregressi effettuati dai precedenti proprietari negli anni 2009 e 2015 tale parametro è sempre risultato conforme e che dal 26/05/2015 sono cessate le attività produttive nel sito, la società ritiene che la sorgente di potenziale contaminazione andrebbe ricercata esternamente ai confini di proprietà invitando, pertanto, l'amministrazione competente ad avviare il procedimento amministrativo volto all'identificazione del soggetto responsabile;
 - avrebbe provveduto a trasmettere successivamente una relazione tecnica contenente una descrizione dei risultati delle indagini preliminari svolte;
- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con lettera prot. n. 57762 del 07/12/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 225206 in pari data, ha evidenziato quanto riportato di seguito (testualmente):
 - "...OMISSIS...l'area dell'ex cementificio di Pescara è stata censita in anagrafe con codice PE900045 a seguito di precedente comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 del 19/07/2010 da parte della precedente proprietà





per i parametri Ferro e Manganese nelle acque sotterranee; appare pertanto non giustificata l'ipotesi dell'applicazione dell'art. 245 ventilata dalla Società Calbit S.r.l.

- l'area inoltre è un sito industriale sostanzialmente dismesso....OMISSIS...che pertanto doveva essere sottoposto a caratterizzazione ambientale preliminare ai sensi del D.Lgs 152/06 e LR 45/2007
- l'attività produttiva inoltre, precedentemente sottoposta ad autorizzazione ambientale AIA (non rinnovabile come comunicato dalla Regione Abruzzo in data 20/10/2017 con nota Prot. 0269633/17), necessitava alla sua dismissione di uno specifico piano lavori (da sottoporre ad approvazione) contenente anche una verifica della qualità delle matrici ambientali (caratterizzazione): non risultano essere stati eseguiti né il piano di dismissione degli impianti né le indagini di caratterizzazione a valle della dismissione.

Pertanto in ragione di quanto esposto, si rappresenta di non ritenere condivisibili le ipotesi della Società Calbit S.r.l. sull'origine esterna dei contaminanti a carico delle acque sotterranee ed inoltre si ritiene necessaria la predisposizione di un piano di caratterizzazione ai sensi parte quarta titolo quinto del D.Lgs 152/06 da eseguirsi in contraddittorio con la scrivente Agenzia.

Infine si rende necessario chiedere chiarimento sulle procedure di dismissione dell'impianto nonché sulle attività eventualmente eseguite in sito".

- la società CALBIT s.r.l., con nota del 13/12/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 228210 in pari data, ha trasmesso l'elaborato denominato "CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE DELL'EX CEMENTIFICIO IN VIA RAIALE" contenente i risultati dell'indagine preliminare eseguita da CALBIT s.r.l. sulle matrici terreni e acque sotterranee ed un riepilogo degli accertamenti pregressi eseguiti in contraddittorio con ARTA dai precedenti proprietari del sito;
- CALBIT s.r.l., nella medesima nota prot. n. 228210/2022 di cui al precedente punto, ha informato gli Enti in indirizzo che stava provvedendo alla redazione di un progetto di rinnovamento urbanistico, manifestando altresì l'intenzione di voler attivare le procedure ambientali necessarie alla dismissione dell'ex cementificio finalizzata alla riconversione del sito ad altro utilizzo;
- lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 53886 del 15/03/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm. e ii., specificando quanto segue (testualmente):
 - "...OMISSIS...c-bis) i termini del procedimento sono così stabiliti: fatti salvi gli obblighi del responsabile della contaminazione, il Piano di Caratterizzazione Ambientale potrà essere trasmesso entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, unitamente alla relazione tecnica con la quale vengono esposte le attività di prevenzione eventualmente già attuate dal soggetto interessato in qualità di attuale proprietario ai sensi dell'art. 245, comma 2 del TUA....OMISSIS..."
 - "...OMISSIS...si richiama la competenza della Provincia nell'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art.245, comma 2 del TUA. Codesta Provincia vorrà renderci aggiornati circa gli esiti delle attività svolte o da svolgere".

Considerato che:

- la società NETLAB s.r.l. con PEC del 14/04/2023, acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 75861 in pari data, ha trasmesso il documento "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" elaborato dalla società GEOSOIL s.n.c.;
- da una disamina della documentazione di cui al precedente punto questo Ufficio, con nota prot. n. 86775 del 28/04/2023, ha trasmesso una richiesta di adeguamento segnalando quanto segue (cit. testuale):
 - 1 occorre trasmettere la procura al conferimento dell'incarico per la sottoscrizione digitale e l'invio telematico di pratiche/documenti tecnici...OMISSIS.....;
 - 2 il documento "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" elaborato dalla società GEOSOIL s.n.c. è privo della necessaria sottoscrizione con firma digitale degli autori;
 - 3 l'elaborato di cui al punto precedente va comunque sostituito prevedendo l'inserimento:
 - di una planimetria raffigurante il perimetro del sito oggetto di investigazione che permetta di identificare correttamente l'area sottoposta a procedimento amministrativo ai sensi del Titolo V alla Parte Quarta del TUA, la quale, come richiamato in premessa, è classificata con codice PE900045 nell'Allegato 2 "ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI" della D.G.R. della Regione Abruzzo del 10/02/2022 n. 59; qualora le indagini dovessero riguardare aree ulteriori, quest'ultime vanno specificamente rappresentate e distinte nella medesima planimetria;
 - di una planimetria rappresentativa dell'andamento, seppur di massima ed in via preliminare, del deflusso della falda acquifera superficiale;





- di ulteriori informazioni ai fini dell'adeguamento ai contenuti minimi richiesti dall'Allegato 2 alla Parte IV, Titolo V Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati. Più specificamente, nel documento manca una ricostruzione delle attività storiche esercitate, anche con localizzazione in pianta. In relazione alla localizzazione delle attività pregresse andranno definite, anche cartograficamente, le aree potenzialmente critiche (APC) da sottoporre ad indagine; pertanto il piano proposto dovrà essere calibrato ed eventualmente riformulato garantendo un'ubicazione "ragionata" dei punti di investigazione in relazione alle APC definite all'interno del sito.
- nell'elaborato, al capitolo 6.6 dedicato alle "Analisi chimiche sui terreni" viene proposto che «I risultati analitici dei terreni saranno confrontati con le CSC di cui al D.Lgs. 152/06, Parte Quarta, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B per "Siti ad uso commerciale e industriale".>> Questa scelta non è compatibile con porzioni che in un eventuale progetto di rigenerazione urbana sia assimilabile a zone destinate a verde pubblico, privato e residenziale. Per tale motivo occorre produrre una rappresentazione in pianta delle aree alle quali saranno associate le CSC della Colonna B per "Siti ad uso commerciale e industriale", distinte da quelle alle quali saranno associate le CSC della Colonna A per "siti destinati a verde pubblico, privato e residenziale". In difetto saranno considerate applicabili sull'intero lotto le CSC di colonna A.

Rilevato che:

- con PEC acquisita al prot.n. 98837 del 16/05/2023, l'arch. Giovanni Marchionne ha trasmesso la delega conferitagli dall'Amministratore Unico della società CALBIT s.r.l. per la presentazione della documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione Ambientale per il sito "ex cementificio" in Via Raiale;
- con nota del 22/05/2023 acquisita al prot. n. 104441 in pari data, l'arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l. ha trasmesso il "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" documento elaborato dalla società GEOSOIL s.n.c. su incarico della società CALBIT s.r.l. ed aggiornato nei contenuti alla ns nota di richiesta di adeguamento prot. n. 86775 del 28/04/2023 precedentemente richiamata;

ritenuto opportuno, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, procedere all'indizione e alla convocazione di una Conferenza di Servizi per l'approvazione del documento tecnico di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA;

e visti inoltre:

- II D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- il provvedimento dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021;

INDICE

La Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.) e convoca la riunione per il giorno MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2023 alle ore 10:00, presso la "Sala Masciarelli" ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara – P.za Italia n. 1 per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

Con separata mail provvederemo a comunicarvi le credenziali e le modalità per la partecipazione anche in video conferenza da remoto.

COMUNICA

- A) Oggetto della determinazione da assumere:
 - approvazione e autorizzazione all'esecuzione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE";
- B) Il Termine perentorio, pari a gg. 7 dal ricevimento della presente, (ovvero lunedì 19 giugno 2023), entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;





C) le Amministrazioni/Uffici convocati dovranno partecipare alla C.d.S. attraverso un rappresentante legittimato ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione, su tutte le decisioni di competenza;

D) ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della Legge 241/1990 si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art.14ter L.241/90 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio *Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio *Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo* siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si rinnova ancora una volta l'esigenza rivolta a codesta società CALBIT s.r.l. di:

- fornire l'autorizzazione alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 195 del 19 agosto 2005, delle "informazioni ambientali" (rif. 'art. 2, lettera a, del medesimo decreto legislativo), trasmettendo il consenso come da modello allegato, comunque reperibile alla pagina dedicata alla modulistica: https://ambiente.comune.pescara.it/?page id=9922, ovvero alla trasmissione di un ulteriore documento con omissione delle parti ritenute lesive del diritto alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, dei diritti di proprietà industriale, dei diritti di proprietà intellettuale, del diritto alla riservatezza dei dati personali, il tutto per poter consentire a questo Servizio di ottemperare agli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare per consentire la pubblicazione delle "informazioni ambientali", oggetto di accesso civico;
- chiarire la problematica sollevata da ARTA circa la necessità di produrre il piano di dismissione previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 77/33 del 29/12/2008 rilasciata a suo tempo alla ditta SACCI SpA, precedente proprietario

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geol. Edgardo SCURTI firmato digitalmente

visto
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Emilia FINO
firmato digitalmente





ALLEGATI

- documento predisposto dalla società GEOSOIL s.n.c. su incarico della società CALBIT s.r.l., denominato "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" (aggiornato nei contenuti alla nota di richiesta di adeguamento trasmessa dal Comune di Pescara con nota prot. n. 86775 del 28/04/2023) trasmesso dall'arch. Giovanni Marchionne della società NETLAB s.r.l. con nota del 22/05/2023 acquisita al prot. n. 104441 in pari data;
- MOD:2 AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI